Volume 22 Numero 3

Giugno 2023

Il nostro scudetto

Anche l'anno scolastico 2022/2023 è giunto al termine e per noi, “gente di scuola”, è come essere arrivati al 31 di dicembre, momento in cui tirare le somme. Dopo le criticità affrontate durante la pandemia e le difficoltà di inizio anno, conseguenti ai lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio arancio, possiamo dire, nonostante tutto, di aver anche noi, vinto, meritatamente, lo scudetto. Siamo riusciti, nonostante la turnazione pomeridiana, il dislocamento di alcune classi nei locali parrocchiali di Gesù Redentore in Sant'Antonio Abate, gli incastri di orari del personale, a vincere il campionato grazie al contributo e al sacrificio di tutti, . Abbiamo ripreso a stare insieme, gli uni accanto agli altri, condividendo i momenti di convivialità e di esperienze festose dentro e fuori della scuola. È stato un anno ricco di nuove e belle avventure, caratterizzate da grande sensibilità, generosità e solidarietà, raccontate dai nostri fantastici alunni sulle pagine del giornalino Sa.Ma.laCà. Abbiamo incontrato tante maestre alcune delle quali ritroveremo certamente nel prossimo anno e altre di cui non conosciamo il destino, ma che ci auguriamo di rincontrare, così come ci auguriamo di rincontrare il maestro Massimiliano. Tutte e tutti hanno dato un grande contributo: alunne e alunni, genitori, maestre e maestri, esperti, DSGA, personale ATA, amministrazione locale ed ecclesiale, associazioni vicine al mondo dei fanciulli, a ciascuno vanno i miei personali e sentiti ringraziamenti. A nome di tutti auguro alla maestra Rosaria e alla signora Rosa buona vita per la meritata pensione. A tutte le ragazze e a tutti i ragazzi delle classi quinte auguro che i loro sogni possano realizzarsi nel rispetto di sé stessi e delle persone che incontreranno lungo il cammino. Una raccomandazione a ciascuno di loro: “pensate prima di agire, pensate con la vostra testa e metteteci il cuore in ogni cosa che andrete a fare, rispettando voi stessi e chi vi è accanto, ricordando che la diversità altro non è che unicità, così come voi stessi ci avete insegnato”. Noi siamo qui, sempre pronti ad accogliervi e disponibili ad ascoltarvi, come sempre abbiamo fatto. Grazie a chi, tutti i giorni, col proprio impegno, spesso silenzioso, ha reso possibile la meravigliosa avventura di crescita dei nostri tesori più preziosi: le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi del C.D. Eduardo De Filippo.

La dirigente scolastica Dott.ssa Gilda Esposito

Sommario:

Work in progress	2
Il gigante Eduardo	3
Diamoci una possibilità	4
Imparare cooperando	5-6
I ❤ Mamma	7-9
Esperienze fuori porta	10-12
Api e paesaggi	13
Una giornata “stratopica” dedicata al Pianeta	14-16
Lettori e Scrittori tra i banchi	17-22
Sport & Benessere	23-25
Ciak! Buona la prima	26-27
Un anno all’ in...finito!	28-30
Laboratori … in allegria	31
Napoli nel 💙	32-33
Saluti	34

Grandi traguardi ci attendono

CIRCOLO DIDATTICO STATALE "EDUARDO DE FILIPPO" C.D. STATALE "EDUARDO DE FILIPPO" - C.F. 90016250632 C.M. NAEE21900T - A202C36 - UFFICIO PRO
Prot. 0002991/E del 29/05/2023 14:31 II.1 - Consiglio di istituto, Consiglio di circolo e Consiglio di Amministrazione

Ministero dell'Istruzione e del Merito

CIRCOLO DIDATTICO STATALE
"Eduardo De Filippo"

VERBALE incontro informativo del 9 maggio 2023

Il giorno 9 maggio 2023 alle ore 16,15 nell'aula n. 20 del Plesso Capoluogo, la Dirigente Scolastica dott.ssa Gilda Esposito, la docente collaboratrice della DS per la Scuola dell'Infanzia G. Rotondale e i membri del Consiglio di Circolo hanno incontrato il Sig. Sindaco Avv. Giosuè D'Amora, il Vicesindaco Agostino Elefante e gli assessori Marilena Zambrano e Renzo Lione, per un confronto circa i lavori della Cittadella scolastica.

Tra i componenti del Consiglio di Circolo risultano presenti: il Presidente S. Filosa, S. D'Aniello, C. Paolillo, F. Perna La Torre, L. Cavaliere, I. Cascone, L. Scarfato, F. Cesarano, M. Avvocato, I. Visconti, V. Scarfato.

Presiede il Presidente del Consiglio di Circolo, Sig. Salvatore Filosa, funge da segretario verbalizzante la docente Iolanda Visconti.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Circolo che invita i membri del Consiglio Comunale ad illustrare lo stato di avanzamento dei lavori della Cittadella per consentire all'Istituzione scolastica di dare inizio alle diverse ipotesi organizzative per l'anno 2023/2024.

Il Sig. Sindaco Avv. Giosuè D'Amora informa che, ad oggi, la ditta appaltatrice ha comunicato che la chiusura dei lavori è concordata al 30 ottobre 2023, come previsto da contratto e che i locali potrebbero essere disponibili agli utenti a partire dal 7 gennaio 2024, dopo i vari collaudi e autorizzazioni, salvo imprevisti. Ha, inoltre, comunicato che:

- si provvederà a ripristinare la palestra per l'a.s. 2024/25;
- a seguito ad un accordo con la Curia, per garantire alla platea scolastica ulteriori locali e spazi in tempi celeri, si procederà alla realizzazione di altre aule presso la chiesa del Pontone in località S. Antonio Abate, ove è prevista anche la realizzazione di una Sezione Primavera;
- previa indagine di mercato per il servizio di trasporto, si valuterà l'opportunità di permettere agli alunni di classi quarte e quinte di svolgere le 2 ore di ed. motoria presso lo stadio comunale.

Dopo un confronto fra le parti, infine, i presenti si convocheranno entro 1 mese per ulteriori aggiornamenti sui lavori nonché per valutare in maniera dettagliata le diverse ipotesi organizzative applicabili.

L'incontro si è concluso alle ore 17,30.

IL PRESIDENTE
Salvatore Filosa

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Iolanda Visconti

Work in progress

Un caffè a regola d'arte

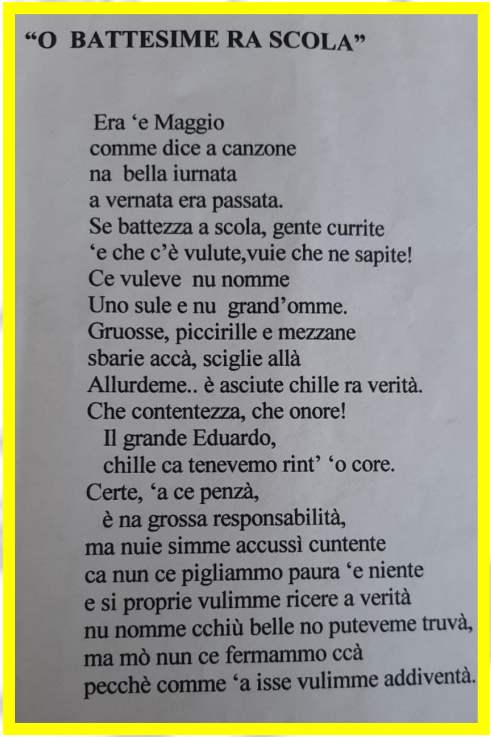
In occasione dei 123 anni dalla nascita di Eduardo De Filippo abbiamo guardato il video della famosa scena tratta dalla commedia "*Questi fantasmi*" in cui lui suggeriva al suo dirimpettaio come preparare il caffè. Ci ha incuriosito e abbiamo deciso di prepararlo anche noi seguendo le sue istruzioni. La maestra Gabriella ci ha portato tutto l'occorrente e noi abbiamo macinato i profumatissimi chicchi alla vecchia maniera. Poi lo abbiamo preparato con la "Napoletana" e sul beccuccio abbiamo messo anche il famoso "Cuppetiello" di carta per non disperdere l'aroma. Con le informazioni e le curiosità sul caffè e su Eduardo abbiamo realizzato un cartellone.

Se vi facesse piacere ascoltare il monologo di Eduardo questo è il link per visualizzarlo.
https://www.youtube.com/watch?v=YlIQLj0h6mo

Classe III D

Il gigante Eduardo

Eduardo De Filippo nasce a Napoli il 24 maggio 1900 da Luisa De Filippo figlia di commercianti di carbone e da uno dei commediografi e attori più famosi del tempo: Eduardo Scarpetta. Autore di numerose opere teatrali da lui stesso messe in scena e interpretate e, in seguito, tradotte e rappresentate da altri anche all'estero. Autore prolifico, lavorò anche nel cinema con gli stessi ruoli ricoperti nell'attività teatrale. Per i suoi meriti artistici e i contributi alla cultura, nel 1981, fu nominato senatore a vita dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini e gli furono conferite due lauree honoris causa in Lettere dall'Università di Birmingham nel 1977 e dall'Università degli Studi di Roma La "Sapienza" nel 1980. Fu anche proposto per il Premio Nobel per la letteratura. Eduardo resta ancora oggi, assieme a Luigi Pirandello, Dario Fo e Carlo Goldoni, uno degli autori teatrali italiani più apprezzati e rappresentati all'estero. Il nostro Circolo Didattico è stato intitolato al grande Drammaturgo napoletano "Eduardo De Filippo" nell'anno 2007.Per diversi anni, il 24 maggio, giorno del compleanno di Eduardo, la nostra scuola, il nostro paese ha avuto l'onore di ospitare suo figlio, il compianto maestro Luca De Filippo, in occasione delle rassegne Teatrali del *Premio Eduardo.*



"O BATTESIME RA SCOLA"

Era 'e Maggio
comme dice a canzone
na bella iurnata
a vernata era passata.
Se battezza a scola, gente currite
'e che c'è vulute,vuie che ne sapite!
Ce vuleve nu nomme
Uno sule e nu grand'omme.
Gruosse, piccirille e mezzane
sbarie accà, sciglie allà
Allurdeme.. è asciute chille ra verità.
Che contentezza, che onore!
Il grande Eduardo,
chille ca tenevemo rint' 'o core.
Certe, 'a ce penzà,
è na grossa responsabilità,
ma nuie simme accussì cuntente
ca nun ce pigliammo paura 'e niente
e si proprie vulimme ricere a verità
nu nomme cchiù belle no puteveme truvà,
ma mò nun ce fermammo ccà
pecchè comme 'a isse vulimme addiventà.

Poesia scritta dalla docente Giuseppina Rotondale in occasione dell'intitolazione della nostra scuola e pubblicata sul numero di giugno del 2007 di Sa.Ma.laCà.

Perisomatos chiama … la De Filippo risponde

Diamoci una possibilità

Alla De Filippo è stata messa in atto *"La Commedia Divina"* ideata da Progetto Perisomatos a cura della dott. Lourdes Todisco. Si è trattato di un progetto di inclusione svoltosi in tre incontri durante i quali gli alunni della classe IVE hanno ospitato, nella loro aula del plesso Capoluogo, diciassette bambini in situazione autistica e non, appartenenti al "Progetto Perisomatos". Tutti i bambini guidati dalla dott. Todisco e dalle insegnanti di classe hanno studiato la Divina Commedia e hanno lavorato in gruppo sostenendosi e aiutandosi a vicenda, creando così lo spazio del *"possibile"* come lo definisce la stessa dott. Todisco. Nell'ultimo incontro tutti i bambini hanno presentato i cartelloni frutto del lavoro di gruppo e hanno espresso le loro impressioni riguardo all'esperienza vissuta con i nuovi amici. Anche i genitori dei bambini del progetto PERISOMATOS hanno collaborato in sinergia con il gruppo e per allietare tutti hanno messo in scena alcune parti della "Divina Commedia" rivisitata in chiave partenopea. Il messaggio lanciato è stato:" **L'autismo non è una malattia ma una condizione che non deve impedire di dare una POSSIBILITA' di miglioramento a chi ne è affetto**"

-Questo progetto mi ha fatto capire come relazionarmi con i bambini in condizione autistica.

Anna 13

-Ho capito che " inclusione" vuol dire lavorare insieme senza lasciare indietro nessuno**.** Tutti hanno diritto ad avere *"la speranza"* di realizzare i propri sogni.

Alessia

-Ho imparato chi è Dante e cos'è la Divina Commedia, ma soprattutto ho imparato che siamo tutti uguali, abbiamo sogni e speranze. È stato molto bello ed emozionate partecipare a questo progetto.

Benedetta

-All'inizio ero un po' in ansia, non sapevo come comportarmi, poi invece è stato bello perché abbiamo capito come relazionarci e quindi abbiamo lavorato insieme.

Martina

-È stata un'esperienza bellissima. Non è stato escluso nessuno.

Pio

-Durante la recita Davide ha pianto, io sono rimasta turbata, poi si è ripreso ed è stato per me un sollievo. Che bello! È riuscito a parlare in pubblico.

Anna 14

-Mi sono molto divertito, ho trovato nuovi amici. Spero di ripetere l'esperienza.

Giacomo

-Sono molto felice. I miei amici e Dada sono venuti a scuola. C'erano tutti: gli amici di scuola e gli amici di Perisomatos.

Nicoletta

Siamo tutti speciali, diversi ma uguali. *"Tutti hanno diritto ad una possibilità!"*

Rosalia

-Inclusione per me vuol dire che, anche se abbiamo caratteristiche diverse, siamo tutti uguali.

Gennaro

-Per me inclusione è quando si lavora in gruppo e tutti partecipano dando il proprio contributo: ognuno come può**.**

Claudia

-A volte qualche bambino ha pianto, ma poi abbiamo lavorato insieme e tutta la paura è andata via imparando cose nuove.

Francesco

-I bambini del Progetto Perisomatos ci hanno regalato dei momenti unici. Ho capito che includere è apprezzare tutti secondo le proprie abilità.

Raffaele

-Tutti abbiamo dei sogni e abbiamo il diritto di sperare di realizzarli.

Giulia G.

-Inclusione vuol dire dare a tutti una "possibilità"

Giulia C.

-Per me inclusione vuol dire lavorare in un gruppo e sostenersi a vicenda**.**

Ida

Classe IVE

Santa Maria la Carità

La Divina Commedia strumento di inclusione alla scuola De Filippo

Iniziativa di Progetto Perisomatos dedicato ai bimbi autistici
In scena l'opera di Dante rivisitata in chiave partenopea

Autismo e integrazione, a Santa Maria la Carità la lezione parte dalle scuole. La Commedia Divina, presentato e messo in atto presso il Circolo Didattico 'E. De Filippo', è un progetto inclusivo ideato da Progetto Perisomatos. Si è trattato

ragazzini in condizione autistica e non, appartenenti a Progetto Perisomatos, hanno studiato insieme la Divina Commedia.
"Si è trattato di un progetto pensato per essere presentato nelle scuole e soprattutto pensato per

occupata della gestione del lavoro di gruppo – prima di tutto è un progetto inclusivo, dove nella fattività i nostri ragazzi hanno lavorato insieme e in sinergia con gli alunni della IV E".
Progetto Perisomatos non è nuovo ad iniziative di

diversi laboratori didattici e socio educativi come il progetto "Papà insegnami a fare goal" conclusosi a luglio 2022, che destò l'interesse di grandi personalità del calcio nazionale e internazionale e della musica.
"Progetto Perisomatos

alchemico, mi piace pensarlo come uno spazio mentale del possibile. E è stato proprio questo che abbiamo cercato di trasmettere a tutti i ragazzi che hanno partecipato a questo progetto: che l'inclusione è dare una possibilità".

Avventure cooperative

L'8 Giugno 2023 si è svolto, in presenza dei genitori degli alunni delle classi 1ª A e 1ª B, il laboratorio conclusivo del progetto "**Avventure cooperative**": una mattinata all'insegna del **Cooperative Learning**, trasformatasi dunque in un vero e proprio reportage del percorso sperimentale intrapreso negli ultimi mesi come indicato dal Piano di Miglioramento della scuola. Le docenti hanno descritto, attraverso la visione di un filmato di sintesi del laboratorio, gli aspetti essenziali del percorso svolto: la **cooperazione**, la **condivisione delle responsabilità**, l'**interazione costruttiva**, la **valorizzazione dei "talenti"** del singolo e la **valutazione** dei risultati (servite come metacognizione del processo, per imparare dai propri "errori"). Sono stati inoltre illustrati dai bambini i diversi strumenti utilizzati nel laboratorio, tra cui i badge identificativi, la clessidra per misurare il tempo, le palette dell'incoraggiamento, i cartellini per regolare il tono della voce e le schede di valutazione dei compagni e di autovalutazione. Un momento divertente e coinvolgente per tutti, grandi e piccini, è stata la "**Caccia alle lettere nei quadri famosi**", un gioco dove gli stessi bambini hanno fatto sperimentare ai genitori il Cooperative Learning; le coppie, genitori-figli, si sono dovute cimentare, munite di una speciale lente di ingrandimento, nella ricerca di lettere dell'alfabeto nascoste in tele d'autore. Infine è intervenuta la Dirigente Scolastica, dott.ssa Gilda Esposito, consegnando ad ogni alunno un attestato di partecipazione al laboratorio "Avventure cooperative", come segno tangibile dell'**ottimo spirito di squadra** dimostrato durante tutto il laboratorio. In società come le nostre investite da una veloce evoluzione tecnologica, sociale e culturale, l'Apprendimento Cooperativo può e deve essere un alleato strategico di una scuola moderna, capace di dimostrarsi anch'essa veloce, resiliente e cooperativa.

Eleonora Di Martino, docente referente

Imparare cooperando

Imparare cooperando

Alla scoperta del quotidiano

A scuola abbiamo studiato il testo giornalistico. Una mattina, la nostra maestra Lina ha portato in classe alcuni quotidiani, ci ha divisi in tre gruppi e ci ha dato la consegna. Noi abbiamo scelto il capo squadra e l'assistente del capo squadra e poi ci siamo messi a lavorare. All' inizio c' è stata un po' di confusione con la suddivisione dei compiti, poi ci siamo chiariti. Qualcuno tagliava e colorava, Antonio disegnava, Francesco faceva le righe, Giuliano il capogruppo, Elvira la vice capogruppo e Catello posizionava le frecce. Abbiamo individuato la testata, l'apertura, la spalla, l'editoriale, il taglio basso e taglio medio, ecc… Ci è piaciuto sapere che la prima pagina di un giornale contiene tutti questi elementi e ci ha incuriosito sapere a cosa servono. La lettura di un quotidiano mi incuriosisce sempre di più, un po' come i libri, quando inizi a leggere non finisci più. Invitiamo tutti a leggere i quotidiani.

Classe V plesso Cappella dei Bisi

Tutti per la pace

Venerdì 28 Aprile, abbiamo partecipato alla marcia della Pace e siamo andati a Pompei. Ci siamo riuniti davanti alla scuola, qualcuno andava col pullman altri con l'auto. Quando siamo arrivati tutti, le maestre ci hanno accolto e ci hanno dato una fascia con i colori della Pace. C'erano tante altre scuole, eravamo davvero tantissimi, tutti per manifestare la Pace. C'erano le autorità e sul campanile gli acrobati. Il sindaco insieme al sacerdote, dopo averci parlato dell'importanza della Pace, hanno liberato delle colombe bianche, simbolo di Pace. Ad un certo punto i vigili del fuoco hanno depositato ai piedi della Madonna una bella corona di fiori. Dopodiché gli acrobati hanno fatto cadere dei petali di fiori, una vera e propria pioggia di colori, era meraviglioso! Infine abbiamo cantato e ballato la danza della Pace. È stata un'esperienza unica. La marcia della pace ha voluto sensibilizzare i governanti facendo sapere loro che tutti i popoli desiderano la pace e l'amore. Ci auguriamo che al più presto finiscano le guerre in corso in tante parti del mondo, intanto, nel nostro piccolo possiamo creare pace intorno a noi con piccoli gesti gentili.

Classe V plesso Cappella dei Bisi

Tre mamme importanti dell'antica Roma

Cornelia, la madre forte

Cornelia, figlia di Publio Cornelio Scipione Africano e madre di Tiberio e Caio Gracco fu una donna molto colta e con una grande forza d'animo. Si racconta che, rimasta vedova molto giovane, rifiutò la proposta di matrimonio di un re d'Egitto, Tolomeo VIII Evergete, per occuparsi completamente dell'educazione dei figli e seguirne la carriera politica che come è noto fu importante. Ancora più nota è la risposta data ad una matrona che con orgoglio mostrava le sue pietre preziose e che aveva chiesto a Cornelia dove fossero i suoi gioielli; la risposta fu: "Ecco i miei gioielli", indicando Tiberio e Caio. Per Cornelia i suoi figli erano i beni più preziosi e rimase sempre al loro fianco sostenendoli nelle loro riforme a favore dei cittadini più poveri. Purtroppo, nulla poté fare per impedire la loro uccisione, ordinata dai ricchi senatori che vedevano minacciati i loro interessi. Inoltre, le fu impedito di vestire a lutto per la loro morte. Dopo l'uccisione di Tiberio e Caio si ritirò a Capo Miseno dove raccontava sempre con orgoglio e fierezza le imprese dei figli. Cornelia divenne l'esempio di madre e matrona ideale, e in suo onore fu eretta una statua in bronzo nel Foro Romano ed è addirittura citata nella Divina Commedia.

Classe VD

Aurelia Cotta

Aurelia, madre di Gaio Giulio Cesare, era considerata una matrona ideale che godeva di ottima reputazione a Roma. Era una donna molto intelligente ed aveva uno spiccato senso pratico. Dopo la morte del marito, nell' 84 a.C., fu costretta a crescere da sola Giulio Cesare e a sostenerlo nei primi momenti della sua carriera politica. Come madre mai negò il suo appoggio al figlio, neanche quando l'allora dittatore Lucio Cornelio Silla ordinò a Cesare di divorziare dalla moglie Cornelia, figlia di Cornelio Cinna, suo rivale politico. Cesare rifiutò con fermezza, rischiando una ritorsione da parte del dittatore. Aurelia, allora, lottò con determinatezza assieme al fratello Gaio Aurelio Cotta affinché Silla non punisse suo figlio Cesare.

Classe VE

Azia Maggiore

Azia Maggiore fu moglie del governatore della Macedonia, Gaio Ottavio e madre del primo imperatore di Roma, Cesare Ottaviano Augusto. La leggenda racconta, che Azia, dopo essersi recata ad una cerimonia in onore del dio Apollo si addormentò all'interno del tempio. Qui un serpente le strisciò intorno e poi se ne andò. Quando Azia si svegliò vide che sul suo corpo c'era una macchia a forma di serpente e per questo motivo dovette rinunciare per sempre ad utilizzare i bagni pubblici. Nove mesi dopo nacque Ottaviano che per questa ragione fu considerato figlio di Apollo, dio del sole.

Classe VC

I ♥ Mamma

Olimpia Pia Sicignano IVD

C'era una volta … la maternità: essere donna e madre in epoca romana

Il ruolo della donna e della *mater familias* (madre di famiglia) all'interno della società romana era migliore rispetto ad altre società. Infatti, in casa era la donna a comandare e proprio per questo assumeva l'appellativo di *domina* ovvero padrona. In età tardo repubblicana e imperiale la donna iniziò anche ad avere qualche peso in politica. Un altro modo per chiamare le madri nell'antica Roma era *matrona*, termine che portava con sé una grande carica di riverenza da parte di tutta la società.
Nell'antica Roma già si celebrava la Festa della Mamma: le *Matronalia,* il primo marzo e tra il 25 e il 26 marzo le *Hilaria*, festività in onore della dea Cibele, ritenuta madre di tutti gli dei. Per le donne romane la fertilità era una necessità prioritaria: un uomo si sposava per avere dei figli, tanto che la sterilità era considerata un motivo sufficiente per divorziare. Nella cultura romana le giovani fanciulle si affidavano a diversi riti propiziatori pur di avere un figlio preferibilmente maschio. Infatti divinità come Cerere, Giunone ed altre, avevano il compito di far avvenire il concepimento e proteggere la mamma e il neonato durante il parto. Esistevano poi le "*mani pantee*" dei veri e propri amuleti per proteggere la maternità e l'allattamento. Tali amuleti sono stati ritrovati anche negli scavi a Pompei ed Ercolano. Altri reperti a forma di utero sono stati rinvenuti invece, in diverse fosse votive vicino ai templi, per esempio al santuario Fontanile di Vulci (VT) dove le donne si recavano per pregare le divinità in caso di sterilità o per ringraziarle di una gravidanza andata a buon fine. Se una donna fosse morta di parto avrebbe ricevuto gli stessi onori di un soldato caduto in guerra. Diventando mamma il ruolo sociale della donna cambiava, rivestendo un compito fondamentale, quello dell'educazione dei figli. La *mater familias* (madre di famiglia) doveva allevare la prole con amore affinché il bambino divenisse un ottimo cittadino. La mamma non era lasciata sola in questo compito, ma aveva diverse figure femminili che l'appoggiavano e l'aiutavano.

Classi V AB

I ♥ Mamma

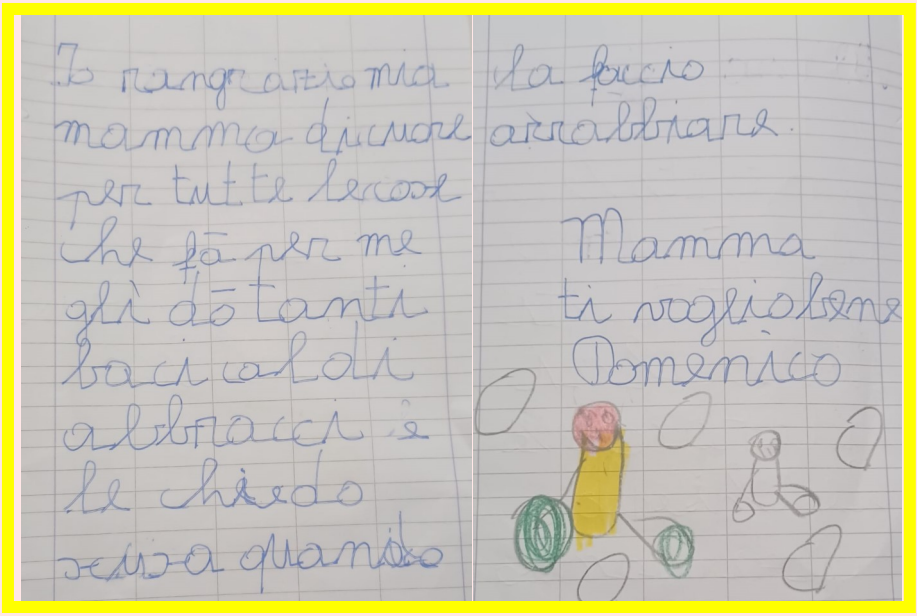
La mia mamma è …

La mia mamma è una persona per me speciale, è una cassaforte dove nascondo i miei segreti più profondi. La mia mamma è simpatica, cordiale ed educata con tutti. Con me è sempre gentile, mi compra tutto ciò che voglio. Le vorrò sempre bene, è la persona più importante della mia vita. A volta può risultare antipatica perché sempre sincera. È una bellissima persona, ha un carattere forte, le piacciono gli animali.

Anna Di Somma IVE

MAMMA: io ti ringrazio così...

Ringrazio la mia mamma per tutto quello che fa per me e l'aiuto a preparare il gâteau di patate, i muffin e tutte le cose buone che lei prepara per noi!
Flavia- Luisa
Per rendere felice la mia mamma cerco di prendere bei voti a scuola, di comportarmi bene e poi la riempio di baci!
Bernardo
L'aiuto a rifare il letto e le dico sempre grazie per tutte le cose che fa per me!
Catello- Francesca- Giuseppe S.
Aiuto la mia mamma a riordinare la mia cameretta, a piegare i vestiti e a mettere a posto i giocattoli e poi la riempio di baci.
Alessio - Alfonso - Aurora T. - Ilaria
La tengo stretta stretta a me e le faccio le coccole.
Francesco- Gennaro - Rita Margareth- Dalila- Antonia-
Apparecchio la tavola per cena e cerco di essere un bravo bambino.
Salvatore- Annarita
Mamma sei sempre pronta a farmi regali se faccio la brava. Sei insostituibile!
Sofia
Ti ringrazio sempre quando mi dici di sì.
Federica- Luigi Arpaia
Le dico sempre: "Ti voglio bene"
Daniele – Carol
Rubo sempre un fiorellino dall'aiuola della scuola per lei.
Egidio
Mi prendo cura della mia sorellina e cerco di fare le cose da solo.
Arturo- Giada Sabbatino
Cerco di essere sempre gentile con lei!
Aurora M.
Classi I CD



Domenico Pio Cascone Classe ID

I

Mamma

Esperienze fuori porta

Esperienza unica, grande emozioni a Città della Scienza

Il 25 maggio siamo andati a *Città della Scienza* a Napoli al museo interattivo **Corporea** e al **Planetario**. Ci ha accolti una guida gentilissima che ha cercato di farci vedere più cose possibili attraverso delle dimostrazioni. È iniziato così il nostro viaggio nel corpo umano. Abbiamo osservato il cervello, le sue parti e le rispettive funzioni: memoria, reazione, concentrazione e logica. Abbiamo fatto alcuni giochi sulle varie funzioni e ci siamo divertiti un sacco. La guida ci ha spiegato che il cervello ha tante "piegature" infatti, se srotolate, avrebbe dimensioni enormi ed è avvolto in un liquido che lo protegge dagli urti.
Giochini divertenti ed ingannevoli hanno testato la nostra attenzione, come quello dell'illusione ottica, quello con la penicillina, quello sull'energia negativa e positiva. Quest'ultimo l'ho provato io e mi si sono rizzati i capelli in testa, poiché sullo sgabello avevo energia negativa. L'esercizio per eliminare le calorie di una nocciolina è stato, secondo me, quello che ci ha coinvolti di più, perché dovevamo "bruciare" le calorie azionando una manovella.
In ultimo abbiamo visitato il Planetario più grande d'Italia: gigantesco con un diametro di venti metri! Ci hanno fatto vedere una riproduzione fantastica dei pianeti che sembravano muoversi e venirti addosso.
Questa esperienza è stata unica e straordinaria, la consigliamo a tutti. Speriamo di ritornarci.

Carmela, Serena, Giovanna
Classe VD

L' Egitto a Napoli

Con le mie maestre e i miei amici siamo andati in visita alla sezione egizia del Museo archeologico nazionale di Napoli. Una guida ci ha spiegato la provenienza di tutti i reperti. È stato molto emozionante ammirare da vicino mummie, sarcofagi, vasi, specchi e oggetti di uso quotidiano dell'antico Egitto. Abbiamo trascorso una giornata bella e interessante insieme alle mie maestre e ai miei amici. Per noi questa è stata la prima gita, spero che l'anno prossimo ne faremo tante.

Classe IVA plesso Cappella dei Bisi

Ritorno al passato remoto

Finalmente, io e i miei compagni siamo andati in gita. Alle otto ci siamo incontrati nel parcheggio e siamo saliti sui pullman sedendoci ognuno vicino all'amico preferito. Nel pullman abbiamo giocato, cantato e osservato la costa dal finestrino, ma soprattutto abbiamo parlato tanto tra di noi. Siamo andati a Capaccio-Paestum, al Parco Urbano "La Collinetta" dove abbiamo visitato la mostra *World of Dinosaurus*, con le riproduzioni di tante specie di dinosauri: erbivori, carnivori e acquatici. C'era anche il mammut, il triceratopo bebè e perfino l'uomo di Neanderthal e un orso. Alcuni esemplari erano enormi, come il brontosauro, che non si capiva dove iniziasse il collo e finisse la coda. La nostra guida Sissi ci ha parlato del T-rex che era in cima alla catena alimentare e che con i suoi 50 denti divorava le prede in un sol boccone. Sissi si è complimentata con noi perché conoscevamo già tante cose sui dinosauri. Abbiamo incontrato anche il paleontologo Antonio che ci ha fatto scavare dentro una sabbiera dove abbiamo ritrovato le ossa di un dinosauro. Poi con una lente di ingrandimento, uno alla volta, abbiamo osservato e toccato un fossile. Abbiamo consumato il nostro pranzo a sacco tutti insieme seduti sul prato. Dopo pranzo abbiamo lasciato il parco e fatto una sosta in un caseificio all'interno di un allevamento di bufale dove abbiamo gustato un gelato, un budino o uno yogurt. All'arrivo della pioggia eravamo già sul pullman, per fortuna. Durante il viaggio di ritorno qualcuno tra noi avrebbe voluto dormire, ma nessuno ci è riuscito perché troppo emozionati. Questa gita è stata molto istruttiva, siamo tornati a casa super contenti e soddisfatti.

Abagnale S.,
D'Amora C.,
De Riso A.
Classe IIIC

Esperienze fuori porta

Esperienze fuori porta

Una giornata meravigliosa

Con i miei amici di scuola e con le maestre Iole e Rosa siamo andati in gita a Paestum al parco dei dinosauri. Abbiamo vissuto esperienze da veri paleontologi, osservato dei fossili e abbiamo scavato nella sabbia alla ricerca dei fossili, purtroppo io non ho trovato niente. Tante le riproduzioni di dinosauri: il Brachiosauro, il T-rex , lo Pterodattilo, lo Spinosauro, ecc. Ho comprato un dinosauro da tenere come ricordo. Infine, abbiamo mangiato un gelato buonissimo.

Annachiara

Il primo giugno siamo stati in gita, abbiamo visto molte specie di dinosauri che non conoscevamo e abbiamo ritrovato fossili di varie dimensioni. Che fascino la preistoria! Vorrei diventare una paleontologa per la curiosità di scoprire nuovi dinosauri. È stata un'esperienza fantastica, siamo ritornati a casa con una grande gioia.

Serena

Quando è arrivato il pullman eravamo tutti emozionati, siamo andati a Paestum a vedere i dinosauri. Nel pullman ci siamo divertiti molto. Quando siamo arrivati la guida Antonio ci ha spiegato l'evoluzione della specie, le prime forme di vita e ci ha fatto fare un'esperienza da veri paleontologi: trovare un fossile di Stegosauro tra la sabbia. Tante le informazioni e le curiosità sulle caratteristiche dei dinosauri.

Enrico e Michela

In gita al parco di Paestum mi sono divertita tanto, abbiamo cantato e chiacchierato durante il tragitto in pullman. Antonio ha aperto un telo con un grande cerchio raffigurante l'evoluzione della specie, ho visto e conosciuto le caratteristiche di molti dinosauri. Al ritorno ero triste perché la giornata è finita presto. È stata una gita indimenticabile.

Marica

Quest'anno con la mia classe abbiamo fatto una gita a Paestum, al parco dei dinosauri. La data doveva essere il 18 maggio ma a causa del mal tempo è stata rimandata al 1° giugno. Mi sono svegliata presto perché ero emozionata e di corsa sono andata a scuola. Avevamo appuntamento alle 7:45. Il viaggio in pullman è stato molto bello perché abbiamo giocato e cantato. Quando siamo arrivati abbiamo fatto colazione con le graffe e poi abbiamo imparato a riconoscere i fossili. Abbiamo scavato nella sabbia fino a trovare fossili; ci siamo sporcati tanto ma è stato molto divertente. Poi la guida ci ha spiegato le caratteristiche di molti dinosauri. Dopo abbiamo fatto la merenda e siamo andati al caseificio "Il Granato" a prendere un gelato e poi ci siamo diretti subito a casa. E' stata una bella esperienza, è stata una bella chiusura dell'anno scolastico.

Roberta

Il 1° giugno, con la mia classe, sono andato al parco dei dinosauri. Il tempo è stato bello e io ho potuto trascorrere la giornata fuori con i miei compagni. È stato interessante vedere le riproduzioni di varie specie di dinosauri: erano enormi, di colore verde, marrone e grigiastro. Dopo siamo andati in gelateria per una dolce pausa infine siamo tornati a casa stanchi ma felici.

Gennaro

Classe IIIA plesso Cappella dei Bisi

Le api al servizio dell'ambiente

La maestra ci ha parlato dell'importanza degli insetti impollinatori come il calabrone, la vespa, la mosca, il bombo, la farfalla e la falena, ma in particolare delle api. L'impollinazione è fondamentale perché permette a piante, fiori, frutta e verdura di riprodursi e grazie a questo noi abbiamo il cibo che mangiamo. Abbiamo scoperto che l'impollinazione avviene quando il polline di un fiore, preso dalle api, va nell'ovario di un altro fiore, questo consente all'ovario del fiore di divenire frutto. Questo lavoro le api lo compiono mentre producono miele, propoli, pappa reale e cera raccogliendo il polline dei fiori. Le api, purtroppo, sono in via di estinzione a causa dei pesticidi usati dall'uomo. Dobbiamo avere molta cura di questi preziosissimi insetti per la salvaguardia della nostra Terra.

Melania Raffaela Aiello
classe IIIE

Paesi e Paesaggi

Quest'anno abbiamo studiato tanti tipi di paesaggi sia di terra che d'acqua e abbiamo imparato che la natura può regalarci dei panorami fantastici.

Tra quelli studiati quello che mi ha colpito di più è stato il lago, una grande distesa di acqua dolce o salata. Questo paesaggio mi affascina perché me lo immagino come nei film o nei cartoni, pieno di ninfee e con tanti cigni e fenicotteri. Spero di visitarne presto un bel lago.

Roberta

Il mio passaggio preferito è stato il mare, non solo per la flora e la fauna che lo popolano, ma soprattutto, perché è bellissimo giocare sulla spiaggia in compagnia e godere dei meravigliosi tramonti che ci regala.

Giovanni

Il mio ambiente preferito è la montagna per il bel panorama che possiamo ammirare dall'alto. In montagna possiamo fare tantissime cose: in inverno possiamo fare tanti pupazzi di neve, invece, in estate possiamo sentire l'intenso profumo di fiori, respirare aria fresca e pulita, passeggiare con la bici e mangiare qualcosa che ci offre la natura invece di giocare tutto il tempo con i telefoni.

Serena
Classe III A plesso Cappella dei Bisi

Api e Paesaggi

Consigli da Topazia per proteggere il pianeta Terra

A noi piace avere la missione di essere gentili con l'ambiente. I personaggi del Piccolo libro della Terra hanno ripulito il mare e la terra dai rifiuti e rispettano la biodiversità. Abbiamo imparato che cosa significa la parola Biodiversità e cioè piante e animali che vivono insieme e si rispettano e anche noi dobbiamo farlo! Anche noi possiamo salvare l'ambiente con piccoli gesti come non sprecare l'acqua, non lasciare rifiuti sulle spiagge, nei prati e per la strada. Possiamo anche non sprecare l'energia così non inquiniamo ancora di più l'ambiente.

Le Classi II ABC

In viaggio con Geronimo

Una giornata "stratopica" dedicata al Pianeta

Ti è piaciuto leggere "il piccolo libro della Terra" di Geronimo Stilton? Perché?

Mi è piaciuto tantissimo leggere questo libro perché è pieno di colori, parla della nostra grande casa comune, la Terra, perché è divertente quando accade qualcosa alla famiglia Stilton e anche perché è molto utile e ci aiuta a capire perché la Terra è importante.

Martina

Mi è piaciuto tantissimo perché c'erano tante parole nuove e tanti disegni bellissimi.

Giuseppe

Mi è piaciuto così tanto che nelle vacanze estive lo rileggerò tutto.

Gerardo

Mi è piaciuto perché mi ha fatto capire meglio com'è fatto il nostro pianeta.

Luca

Mi è piaciuto perché è divertente.

Gennaro

Mi è piaciuto tanto perché Geronimo fa tante cose buffe.

Rayssa

Mi è piaciuto per la bella storia e per le bellissime immagini.

Francesca

Mi è piaciuto perché Geronimo è sempre tanto gentile con tutti.

Aurora D.

Mi è piaciuto perché ci sono dei posti fantastici.

Sebastiano

Come hanno aiutato l'ambiente i personaggi?

I personaggi hanno aiutato l'ambiente pulendo la spiaggia, però si sono messi i guanti!

Emilia

I personaggi hanno fatto un ottimo lavoro ripulendo la spiaggia.

Ilaria

Hanno pulito la spiaggia raccogliendo plastica e altre cose.

Noah

Hanno aiutato pulendo la spiaggia dividendosi i compiti.

Aurora S.

E tu, cosa puoi fare per aiutare l'ambiente?

Posso aiutare mia mamma a fare bene la raccolta differenziata.

Francesco

Io posso contribuire non buttando le mie carte a terra o per strada o spegnendo la luce quando non sono in una stanza.

Christian

Quando mi lavo i denti devo chiudere sempre il rubinetto.

Alessia

Dobbiamo conoscere la Terra e riciclare i rifiuti.

Carmine

Cercherò di non inquinare mai l'ambiente.

Silvestro

Posso riciclare tanti oggetti.

Teresanna

Classe II A plesso Cappella dei Bisi

Un topo sostenibile!

Ti è piaciuto leggere "Il piccolo libro della Terra di Geronimo Stilton? Perché?
Mi è piaciuto leggere questo libro perché mi ha fatto capire che non dobbiamo inquinare la Terra e non dobbiamo distruggere gli ambienti, le piante e gli animali. Ho conosciuto la barriera corallina, la foresta Amazzonica, il deserto del Sahara e tanti animali, tra i quali la balena.
Come hanno aiutato l'ambiente i personaggi del libro? E tu, cosa puoi fare per aiutare l'ambiente?
I personaggi hanno ripulito la spiaggia di Bianca Conchiglia da tutti i rifiuti portati dal mare e sono andati in giro in bicicletta o camminando a piedi perché le automobili inquinano.
Per non inquinare l'ambiente posso fare tante cose: gettare i rifiuti nei appositi contenitori perché la plastica, il vetro, la carta si possono riciclare e possono avere una nuova vita; non devo sprecare l'acqua perché è preziosa e devo spegnere le luci quando non mi servono.
Classi II DE

In missione con Geronimo

La lettura del libro *"Il Piccolo Libro della Terra"* è stata un'occasione unica che ha affascinato noi piccoli lettori.
L'avventura intrapresa da Geronimo Stilton e dalla sua famiglia, ha offerto numerosi spunti per svolgere in classe tante attività a carattere interdisciplinare. Attraverso la riflessione guidata i bambini hanno compreso nel loro piccolo, che è necessario PROTEGGERE LA TERRA dall'inquinamento e dagli sprechi. Ognuno di noi è chiamato a fare la sua parte ogni giorno, praticando gesti semplici come: chiudere il rubinetto per non sprecare l'acqua, spegnere le luci quando non servono, andare in bici per non inquinare l'ambiente, ma soprattutto consumare solo ciò che serve veramente, perché le risorse della nostra Terra non sono infinite.
Classe II F

Una giornata "stratopica" dedicata al Pianeta

Piccolo libro, grandi valori

"Ti è piaciuto leggere "il piccolo libro della Terra" di Geronimo Stilton? Perché?

Mi è piaciuto tantissimo leggere questo libro perché è molto interessante e ci insegna che i piccoli gesti possono salvare il mondo.
Rita

Il Piccolo Libro della Terra mi è piaciuto molto perché lo abbiamo letto tutti insieme.
Giusy

Il Piccolo Libro della Terra mi è piaciuto molto perché ci aiuta a capire quanto la Terra soffre a causa dell'inquinamento.
Mattia P.

Mi è piaciuto leggere il libro di Geronimo Stilton perché è molto divertente e ci insegna tante cose.
Chiara

Mi è piaciuto leggere Il Piccolo Libro della Terra perché racconta come aiutare la Terra.
Beatrice

Mi è piaciuto leggere questo libro perché Stilton racconta come dobbiamo comportarci per rispettare l'ambiente.
Mattia L.

Mi è piaciuto tanto leggere il libro di Geronimo perché è ricco di avventure.
Enrico

Il Piccolo Libro della Terra mi è piaciuto molto perché è una storia di avventura e ci aiuta a capire che anche i piccoli gesti di tutti i giorni possono contribuire a salvaguardare il nostro Pianeta.
Mario

Come hanno aiutato l'ambiente i personaggi?

I personaggi hanno aiutato l'ambiente facendo dei piccoli gesti.
Rita

I personaggi hanno ripulito la spiaggia e hanno pubblicato le foto sul blog.
Giusy

I personaggi hanno raccolto i rifiuti dalla spiaggia e dal mare e poi hanno fatto la raccolta differenziata.
Mattia P.

I personaggi hanno pulito la spiaggia dai rifiuti.
Chiara

I personaggi del libro hanno aiutato l'ambiente pulendo le spiagge e differenziando i rifiuti.
Beatrice

I personaggi insegnano agli altri topi della città come tenere pulito l'ambiente.
Mattia L.

I personaggi hanno ripulito l'ambiente divertendosi.
Vincenzo

I personaggi ci spiegano che per difendere l'ambiente bisogna riciclare i rifiuti.
Giuseppe

Geronimo e la sua famiglia hanno contribuito a proteggere la natura.
Mario

E tu, cosa puoi fare per aiutare l'ambiente?

Io posso contribuire ad aiutare l'ambiente chiudendo il rubinetto quando mi insapono le mani o quando faccio la raccolta differenziata.
Rita

Io aiuto l'ambiente raccogliendo la plastica e la carta e non sprecando l'acqua.
Giusy, Raffaele

Io posso aiutare l'ambiente raccogliendo il vetro, la plastica e la carta e facendo la raccolta differenziata.
Mattia P.

Anche io mi prendo cura dell'ambiente e cerco di non inquinare, evitando di buttare i rifiuti nel mare ed evitando di sprecare l'acqua.
Chiara

Per aiutare l'ambiente faccio attenzione a non gettare i rifiuti per strada, nei parchi, sulla spiaggia e nel mare.
Mattia L., Emanuel, Natale

Io cerco di non sprecare l'acqua inutilmente e di fare correttamente la raccolta differenziata.
Enrico

Io mi impegno a difendere la Terra dall'inquinamento e dagli sprechi.
Mario

Io mi impegno a tener sempre pulito l'ambiente.
Francesco

Io potrei aiutare l'ambiente con attività di volontariato a difesa della natura.
Ilenia
Classe II F

Una giornata "stratopica" dedicata al Pianeta

E tutti lessero felici e contenti!

Martedì 23 maggio 2023 siamo andati dai Cerbiatti, abbiamo raccontato loro la storia del "Mago di Oz". Ci siamo divertiti molto, alla fine del racconto abbiamo insegnato ai Cerbiattini anche tre paroline in inglese: strega, sogno e acqua. Abbiamo distribuito le caramelle che abbiamo portato e le schede da colorare insieme. Sono rimasta sorpresa perché quando abbiamo fatto le domande loro sapevano tutte le risposte. E il fatto che loro erano felici rendeva felice pure me, quando ce ne siamo andati una bambina di nome Aurora mi ha abbracciato!

Francesca Fuschino
Classe IVA

Disegno di Olimpia Pia Sicignano
Classe IVD

Le storie che insegnano: Martino piccolo lupo

Quest'anno abbiamo letto vari libri tra cui *"Martino piccolo lupo"*. È la storia di un piccolo lupo che non riusciva ad ululare alla luna e adorava mangiare ciliegie. Il capo branco, all'inizio, era convinto che Martino non sarebbe mai stato un vero lupo. L'abbiamo letta molte volte, illustrato i personaggi, realizzato le maschere dei lupi e dell'oca e infine l'abbiamo drammatizzata. La maestra ci ha ripreso durante la lettura e le mamme si sono divertite guardando il video. Questa favola mi ha insegnato a non fermarmi alle apparenze. Leggere insieme ai miei amici mi diverte tanto.

Jennifer Bosone
Classe III E

Lettori e Scrittori tra i banchi

Le avventure del curioso Bottoncino

È stato molto bello leggere il racconto di *Bottoncino* ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e anche aiutarli a completare e colorare una scheda.
Eravamo emozionati e ansiosi perché, pure se erano solo bambini, erano comunque "un pubblico". Abbiamo spiegato a tutti i bambini che un oggetto non va buttato ma gli si può dare una nuova vita, proprio come è successo al protagonista del nostro racconto. I bambini sono stati molto attenti e hanno risposto correttamente alle domande delle maestre. Pensiamo proprio che sono pronti per andare in prima elementare. Peccato che l'anno prossimo andremo alla scuola media e non faremo più queste esperienze entusiasmanti con i bambini della scuola dell'infanzia!!

Classi VDE

Disegno di Giuseppina Fortunato Classe III E

AcciPolline, api e Gattini

È venerdì 26 maggio e, per il Progetto lettura, aspettiamo i bambini di tre anni della sezione Gattini. Siamo tutti emozionati, dobbiamo leggere la storia dell'ape Valentina: *"AcciPolline"*. Sono le 9:00, arrivano i gattini…come sono piccoli e carini! Siamo tutti pronti, inizia Francesca e poi di seguito ognuno legge, drammatizzando, la propria slide. Tutti abbiamo la nostra ape Valentina e noi femminucce anche un cerchietto con le antenne. Letta l'ultima slide, ognuno sceglie una bambina o un bambino per aiutarlo a colorare la coroncina dell'ape Valentina. Noi scegliamo Angelica e Alessandro. Angelica ha due codini, è carinissima e bravissima a colorare. Alessandro inizialmente si rifiuta di lavorare ma vede noi e inizia a colorare anche lui divertendosi tantissimo. Noi indichiamo ai piccoli come colorare e quali colori usare. Finiamo e le maestre distribuiscono caramelle a forma di fiore, che buone!!! Prima di andare via con le coroncine in testa, Angela ci abbraccia forte forte e ci dà il cinque. Che bella esperienza! È bello stare con i bambini piccoli. Speriamo di rivedere presto i piccoli Gattini.

Alfano S. - Coppola R. - Caso M.
Classe III C

Lettori e Scrittori tra i banchi

La magia di Oz letta ai piccoli Cerbiatti!

Oggi 25 Maggio con la mia classe siamo andati dai bambini della sezione Cerbiatti, per realizzare il progetto lettura. È stata un'esperienza bellissima. La storia che abbiamo raccontato è *"Il Mago di Oz"*. I piccoli Cerbiatti, mentre ascoltavano la storia, guardavano i disegni che abbiamo preparato nei lavori di gruppo. Poi abbiamo distribuito le caramelle e ci siamo seduti vicino a loro. Alcuni di noi prendevamo in braccio i bambini e coloravamo. Per me è stato come tornare di nuovo piccola e il cuore batteva a mille. Quando è toccato a me leggere ero molto emozionata e divertita, però ero molto dispiaciuta quando è arrivato il momento di andarmene.

Syria Longobardi
Classe IV B

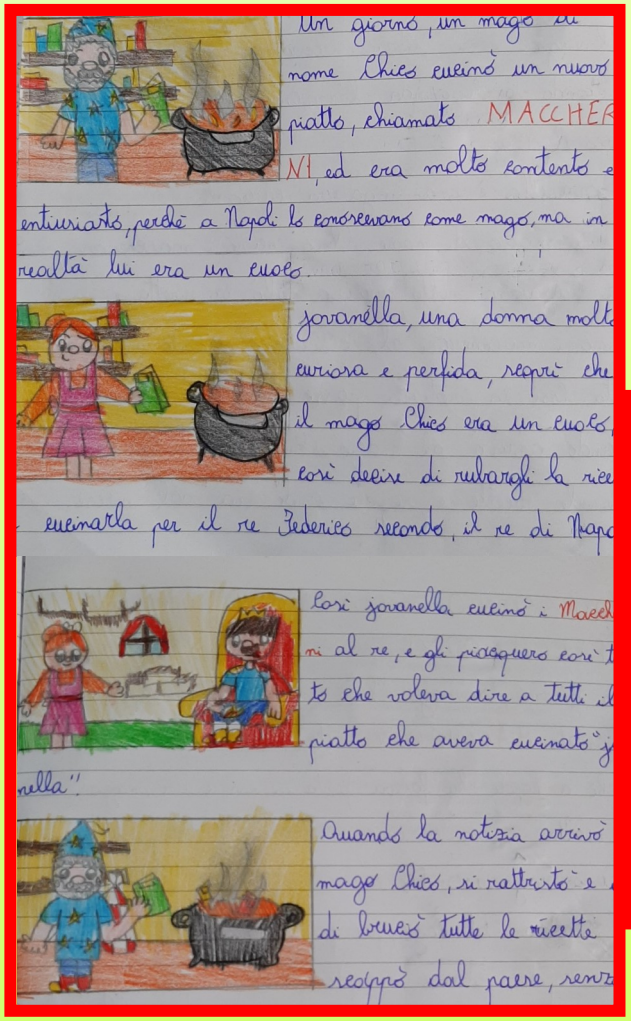
Incontro con l'autrice

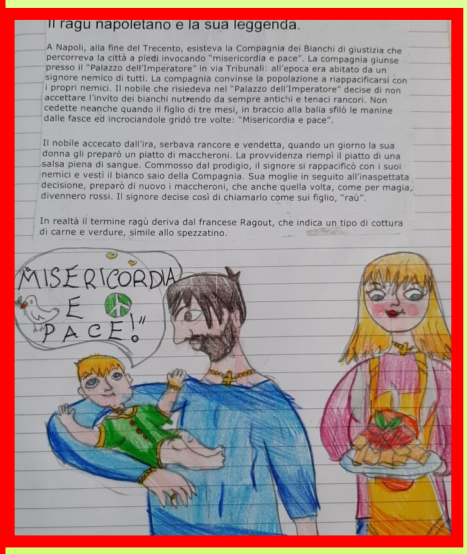
Oggi 23/05/2023 abbiamo ricevuto la visita di un'autrice di libri per bambini, Rita Garofano, che ha letto per noi la storia da lei scritta: *"Il Nonno russatore e Titina la tartaruga"*. Eravamo tanto entusiasti e le abbiamo fatto tantissime domande: Quando hai scoperto la passione per la scrittura? Come si pubblica un libro? A chi è dedicato? E tante altre. La nostra autrice, poi, ha dedicato delle righe ad ognuno di noi. Infine abbiamo ricevuto un segnalibro da colorare e custodire all'interno del libro che abbiamo acquistato.

Classe III F

Lettori e Scrittori tra i banchi

La leggenda dei maccheroni con il ragù





Olimpia Pia Sicignano
Classe IVD

Tante le emozioni…

La lettura è stata la vera scoperta quest'anno per noi bambini di prima. Leggere ai compagni delle altre sezioni fuori al giardino è stato divertentissimo, abbiamo letto due libri veramente simpatici che ci ha prestato la maestra Rosaria.
Classi I ABCD

Lettori e Scrittori tra i banchi

Ogni lettera… un personaggio!

Il nostro libro Arancio presenta ogni letterina con un personaggio: qualcuno buffo, qualcuno magico, qualcun altro cattivo. Abbiamo scritto loro un biglietto.
Ciao Bibì, sei un folletto speciale, io sono Bernardo e ti ho seguito in tutte le storie. Sei buono e giusto, hai un viso dolce e un cappello buffo, mi piacerebbe averti per mio amico di giochi! Spero di ritrovarti anche nel libro di seconda.
Bernardo

Irma mi sei piaciuta tanto, sei bellissima, tu ami i fiori come me, ma tu riesci a comandarli. Spero che mi risponderai! Irma tu mi piaci perché balli e canti.
Gerardo S.- Flavia-Ilaria-Giada S.- Giada C. – Anna Rita
Ciao Serpina, tu mi sei piaciuta perché trasformi le persone in statue e poi hai presentato la S del mio nome!
Salvatore
Dada, tu sei il personaggio che mi è piaciuto di più, sei una bella fatina, indossi un vestito di foglie e hai tanti amici che ti fanno i regali. Vorrei essere fortunata come te!
Dalila
Caro Urum ti preferisco perché sono golosa proprio come te!
Aurora M.
Mi sei piaciuto vento Zefiro perché quando arrivavi tu nelle storie tutto si trasformava!
Alfonso
Classi I CD

ALE PERSONAGGIO TI È PIACIUTO DI PIÙ? PERCHÉ?
RIVIGLI UN BIGLIETTO: TI RISPONDERÀ!

Lettori e Scrittori tra i banchi:
Versi liberi

Luna

Luna tu piccola luna
la notte sei splendente
di giorno trasparente.
Quando il sole sorge
tu rimani nel cielo
più trasparente di un velo.
Fai tutte queste magie
senza malinconie.

Mariateresa Nastro
Classe IVB

Lo spilorcio italiano

Un giovane italiano
andò a comprare un pacco di farina a Milano.
Costava un euro in meno!
esclamò scendendo dal treno
quel giovane spilorcio italiano.

Giuseppe Lione Classe IVA

Cavallo cavallino

Cavallo cavallino
sei molto bellino.
Vuoi l'erbetta?
La mangi insieme alla capretta?
L'erba è sul monte,
e ogni volta bevi alla fonte,
ami il fieno,
ma non lo mangi quando sei pieno.
Quando ti accarezzo il dorso,
arriva Teddy l'orso.
Scappa cavallino
fino all'Appennino.

Longobardi Syria Classe IVB

Lettori e Scrittori tra i banchi:
Versi liberi

La fata Turchina

La fata Turchina
è andata in Cina
per comprare mille uova
e una biglia nuova
quella spendacciona fata Turchina.

Francesca Fuschino Classe IVA

Antonino

Conosco un bambino birichino,
sembra piccolino.
È un bambino
quel birichino di Antonino.

Sicignano Ciro Classe IVB

Ciro a Torino

Ciro è andato a Torino
con il trenino
"Sono andato a Torino per mangiare la
pizza da un milione."
Quando la mangia fa un gran rumore.
Ciro golosone è andato a Torino.
Meglio un panino!

Francesco Afeltra Classe IVA

Il vicino

Il vicino che sbadiglia,
giocando con la biglia,
poi con gli occhi di triglia,
si tira le ciglia fino alle sopracciglia.

Aquino Raffaele Classe IVB

FAIR PEOPLE

Le classi II ABC quest'anno hanno avuto l'opportunità di partecipare al progetto **FAIR PEOPLE,** proposta formativa gratuita di Juventus dedicata alle scuole primarie d'Italia, per vivere in classe un'avventura di tutto rispetto.
I bimbi hanno affrontato cinque sfide ispirate a cinque valori importantissimi per lo sport: gioco di squadra, lealtà, rispetto, impegno, uguaglianza.
I piccoli si sono divertiti ad inventare challenge e a capire sempre di più che con lo Sport si diventa Grandi.
Lo sport dà il meglio di sé quando unisce.
Classi II ABC

L'igiene conta

La pandemia, seppur nella sua tragicità, ha consentito a tutti noi di comprendere l'importanza dell'igiene personale sia negli ambienti scolastici che domestici. Oggi fortunatamente il Covid sembra essere solo un brutto ricordo di cui bambini delle seconde A B C hanno fatto tesoro, per loro l'igiene è diventata una pratica fondamentale per proteggersi sia in classe sia a casa. In quest'ottica le classi hanno partecipato al progetto Igiene insieme.net, promosso da Napisan grazie al quale hanno ricevuto un kit di salviettine igienizzanti e un libricino sulle corrette regole di igiene.
Classi II ABC

https://www.canva.com/design/DAFj7nViSj4/I3CMRbKMo3f3f8snvV7New/view?utm_content=DAFj7nViSj4

Sport & Benessere

Il mio sport preferito

Disegno di
Giusy Fortunato
Classe III E

Sport & Benessere

Mi chiamo Agostino e ho 8 anni, mi piace fare tante cose ma due sono le mie più grandi passioni: la pesca e il motocross. Io faccio anche delle gare, mi accompagnano i miei genitori con il furgone. Molti compagni quando sentono questa cosa mi dicono: “Beato te!” . Un’altra cosa che mi piace è andare a pescare. Molti pensano che sia noioso ma a me piace stare in mezzo al mare anche quando ci sono le onde. Il mio papà condivide questa passione con me e dice che io sono “nato" pescatore.

Agostino De Riso

Mi chiamo Giovanni e la mia passione è il taekwondo. Questa disciplina sportiva mi fa sentire libero, mi diverto, imparo e incontro i miei simpatici amici, soprattutto Giovanni De Vivo. Mi alleno il mercoledì. Alle gare arrivo sempre secondo, solo quando ho fatto il tiro con l'arco sono arrivato terzo. Anche se non vinco sono contento.

Giovanni Esposito

Mi chiamo Chiara e mi piace ballare, soprattutto latino-americano e sto frequentando una scuola di danza. Quando ballo mi sembra di volare, mi sento felice e in pace. Sono sicura che da grande diventerò una ballerina famosa.

Chiara Narducci

Fare scherma è sempre stato il mio sogno fin da quando ero piccola. È uno sport molto bello: possono partecipare tutti. Questo sport mi fa sentire forte e invincibile.

Anna D'Apice

Pratico la danza. La mia insegnante è molto brava e si chiama Annarita, lei ci insegna tanti generi: latino americano, hip hop, acrobatico. Siamo divisi in tre gruppi: nel primo, dai 3 ai 9 anni, ci sto io, nel secondo, dai 10 ai 15 anni, c'è mia sorella e nel terzo, dai 16 ai 19 anni c'è mia cugina.

Melania Raffaela Aiello

Mi piacerebbe frequentare una scuola di danza perché credo di avere le caratteristiche fisiche giuste. Per ora non lo posso fare ma mi piace guardare i video dei vari balli su Youtube e provo a fare come loro.

Suada Stambolliu

Mi chiamo Giusy, ho otto anni e la mia passione è cavalcare. Il cavallo è il mio animale preferito, già quando andavo all'asilo mi piaceva questo sport. Vado al Gió Ranch e lí mi sento davvero libera.

Giuseppina Maria Fortunato

Pratico la danza da quando avevo tre anni. Faccio classico, moderno, hip hop e acrobatico. Quando ballo mi sento libera e spensierata. Fra pochi giorni ci sarà il saggio ed io mi alleno molto.

Jennifer Bosone

La mia attività preferita è suonare il pianoforte. Mi piace molto e mi impegno perché da grande vorrei diventare brava come il mio maestro. Ho imparato a suonare tanti testi come “Girotondo” e “La mia automobilina”. Sono sicura che da grande diventerò una pianista famosa.

Paola Longobardi
Classe III E

Olimpia Pia Sicignano classe IV D

Pane & olio

Con grande entusiasmo noi bambini delle classi terze abbiamo scoperto la bontà del cibo sano e genuino. Grazie al Progetto Dieta Mediterranea promosso dall'ASL NA 3 SUD, ogni mese abbiamo conosciuto un prezioso alimento della piramide alimentare. Per l'ultimo step abbiamo organizzato a scuola una merenda alternativa con pane e olio extravergine d'oliva prodotto con le migliori olive della Penisola Sorrentina. Questa merenda semplice e sana, già consumata dai nostri nonni e bisnonni, è diventata uno dei nostri spuntini preferiti. Ormai in classe sono banditi i cibi spazzatura!

Classe III ABC

Scuola attiva Kids

Noi alunni delle classi quarte del Circolo abbiamo preso parte al progetto *Scuola Attiva Kids,* promosso dal Dipartimento dello Sport e dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e corretti e salutari stili di vita nella scuola primaria. Ci è stato affidato una tutor dello sport, la professoressa Gemma Sicignano, che ha svolto con noi un'ora a settimana di attività motorie e sportive insieme alla maestra di educazione fisica. Abbiamo fatto tante bellissime attività e abbiamo preparato anche una manifestazione per il 6 Giugno presso lo Stadio Santamaria a cui hanno assistito i nostri genitori. È stato bellissimo, ci siamo sentiti dei veri atleti. La manifestazione è iniziata con una coreografia in cui formavamo cerchi concentrici insieme ai compagni delle altre quarte e delle terze, poi ci siamo schierati e abbiamo cantato l'inno d'Italia. Proprio come dei veri campioni, che emozione! Abbiamo fatto varie gare sfidandoci tra classi. Le gare erano accompagnate dalla musica. Che entusiasmo quando il signor Raffaele ha messo le canzoni del Napoli! Da questa esperienza abbiamo capito che non è importante vincere, ma essere leali, aiutare i più deboli e acquisire uno stile di vita sano.

Classi IV EF

Sport & Benessere

Pensieri, ricordi ed emozioni di un anno scolastico

Ciak!

Buona la prima

I primi giorni di scuola ero emozionata e un po' ansiosa pensavo alle maestre che avrei incontrato e mi chiedevo come sarebbero state, sono bastati pochi giorni per capire che erano brave e simpatiche. La mia esperienza più bella è stata la gita insieme, ci siamo divertiti tanto.

Annarita

Quest'anno ho conosciuto tanti amici, tutti speciali a cui voglio tanto bene. Ho incontrato Mathias e Carol che già conoscevo e insieme abbiamo imparato tante cose nuove, mi sono divertito tanto alla recita di Natale e alla gita quando abbiamo fatto i contadini e abbiamo osservato gli animali. Non vedo l'ora di fare la 2ª C, la 3ª C, la 4ª C e la 5ª C.

Gerardo S.

Tante cose belle ho fatto quest'anno sono diventato sempre più bravo, ora sto seguendo un PON teatro.

Giuseppe A.

Le emozioni più belle che ho vissute quest'anno sono state quando abbiamo fatto la recita di Natale ed io ero un angelo e la mia migliore amica una meravigliosa sfera. Il mio giorno preferito è stato il Martedì perché ho studiato matematica, italiano e religione.

Giada S.

L'esperienza più bella di quest'anno è stato quando i bambini di seconda sono venuti a leggerci una storia. Anche io e Dalila abbiamo letto una storia ai compagni delle sezioni A e B.

Giada C.

A me è piaciuto quando siamo andati al cinema e quando abbiamo usato il metro in matematica.

Carol

Quest'anno ho imparato a leggere, a scrivere e a stare in classe per tante ore. Ho imparato a giocare con i miei amici e ho partecipato a tante feste.

Luisa

La scuola mi è piaciuta tanto quando sono andato in gita e quando ho avuto la possibilità di giocare con i miei amici. A volte mi sono arrabbiato per i tanti compiti e perché dovevo leggere dieci volte.

Thomas

Sento che sono diventata più brava e più grande!

Dalila

A me sono piaciute tante cose di questa prima elementare: la recita a Natale, la poesia della mamma, i lavoretti, la gita, la festa per il Napoli e tante altre cose…

Ilaria

Ricordo tutto di quest'anno, da quando ho fatto amicizia con le mie super maestre i primi giorni alla gita in fattoria fino ad oggi. Tutto bello!

Marta

Classe I C

Disegno di Coppola Annarita Classe IC

Pensieri, ricordi ed emozioni di un anno scolastico

Quest'anno mi sono divertita tanto a Carnevale e quando sono andata in gita!

Federica

Ho provata tanta felicità durante le lezioni di educazione fisica all'aperto il venerdì mattina, ma mi sono divertita tanto anche alla recita di Natale perché io "facevo" Natalina e Arturo Babbo Natale, era buffissimo con la sua barba bianca.

Flavia

L'emozione più bella l'ho provata in gita con i miei amici: quest'emozione si chiama Gioia.

Alfonso

Quest'anno mi sono impegnato tanto, ho imparato tantissime cose insieme ai miei amici ed è migliorata la mia scrittura. Mi sento fortunato di essere capitato in questa classe!

Alessio

È stato un anno bellissimo, è stato il "migliore primo anno scolastico"!

Aurora T.

A me tra tutte le cose mi è piaciuto ascoltare le storie!

Aurora M.

Insieme ai miei amici mi sono divertito e ho imparato tante cose. Mi piace molto questa scuola, non vedo l'ora che ritorni Settembre.

Catello

Ho imparato a leggere, a scrivere e a fare tanti giochi di matematica con i miei amici, mi sono divertito in gita anche perché ho rivisto i miei amici Passerotti.

Gennaro

È stato un anno pieno di emozioni, i momenti che ho amato di più sono stati quando con la maestra Angela leggevamo le storie e quando abbiamo piantato i semini con la maestra Giosy, ma mi sono divertito tantissimo alla gita quando sono salito sul trattore!

Salvatore

Di quest'anno mi sono piaciute tante cose soprattutto il progetto lettura perché la storia era molto divertente, ma anche la gita perché ho capito come vivevano i nonni dei nostri nonni.

Francesca

Quest'anno è stato tutto diverso, mi sono sempre divertito, ora sono addirittura felice perché sono seduto vicino al mio amico Domenico.

Francesco

Mi sono impegnato nella recita, nella lettura del libro e negli allenamenti, tante emozioni con i miei amici!

Arturo

Finalmente posso leggere i titoli dei cartoni animati perché ho imparato a leggere! Ho imparato il meteo, a fare le addizioni e tante altre cose. La prima è stata divertente!

Sofia

Mi è piaciuto tanto quando spegnevamo la luce e la maestra raccontava le storie delle vocali e delle consonanti. Quest'anno è passato in fretta, in storia ho imparato che il tempo passa in fretta quando ci divertiamo!

Daniele

Tutto nuovo quest'anno: tanti compiti e pochi giochi! All'inizio è stata un po' dura perché non ero abituato, poi sono migliorato e tutto è diventato facile! Aspetto felice l'estate ma sento un po' di nostalgia a lasciare gli amici.

Bernardo

Classe I D

Ciak! Buona la prima

Un viaggio durato cinque anni

Ricordi

all' in...finito

Alla scuola primaria ho imparato molte cose, e non parlo solo di studio, ma parlo anche di educazione e di sentimenti; alle medie voglio imparare ad essere più indipendente e più sicura di me stessa.

Anna

Cinque anni sono passati come cinque secondi, perché ci siamo divertiti tanto e quando ci si diverte il tempo passa in fretta.

Alessia

In terza elementare la catastrofe: il covid-19!!! Questa orrenda malattia ha scosso la Terra: tutti con mascherine, disinfettante a più non posso e…la DAD!

Giovanna

Mi dispiace lasciare i miei compagni, ma sono molto emozionata e curiosa di conoscere nuovi amici e nuove professoresse.

Angela

Ricorderò per sempre gli anni in cui ho studiato attraverso uno schermo, poiché il covid ci ha presi all'improvviso, vietandoci ogni forma di contatto, nonostante tutto non ci è pesato molto fare lezione a distanza perché c'è stato sempre un attimo di gioco per alleggerire la cosa.

Giuseppe

Anche se le nostre strade si separeranno vorrei augurare a tutti noi di essere sempre felici e di raggiungere i nostri sogni.

Maria Rosaria

Non dimenticherò mai il maestro Giovanni col suo modo di spiegare e la precisione nel fare le cose.

Chiara

Mi sembra ieri quando ho iniziato la mia prima elementare, con le mie maestre e i miei compagni che erano degli sconosciuti e, ora che siamo in quinta, sono come una famiglia per me.

Michela

È stato un percorso lungo e difficile, ma ora sono felice perché mi sento pronto per l'anno prossimo.

Riccardo

La nostra classe è molto affiatata: siamo amici e ci vogliamo bene…a volte ci sta anche la litigata, ma poi tutto passa!

Angela

Vorrei vivere di nuovo questi cinque anni di scuola perché sono passati troppo velocemente e non me ne sono proprio accorta.

Giusy

Non potrò mai dimenticare le mie maestre, non ci posso credere, ma dovrò cambiarle!

Carmela

A voi maestre e compagni di classe, mando un forte e grande abbraccio e un grazie per tutto.

Natalia

Quanti ricordi: la gita al Castello di Limatola di sera, il pon di ginnastica e quello di tecnologia. Spero di continuare ad essere amico di tutti i miei compagni perché voglio loro un mondo di bene.

Carmine

Come promessa per il nuovo anno voglio affrontare la mia timidezza che non mi permette di fare niente, come una stanza senza porta dalla quale non posso uscire, ma un giorno il muro di questa stanza lo voglio rompere.

Amalia

Mi sembra ieri che piccolino e impaurito iniziai la prima elementare e ora siamo arrivati già alla fine della quinta. A settembre andrò in prima media, sono molto dispiaciuto di dover lasciare i miei compagni e le mie maestre.

Vincenzo

Classi V DE

Chag Pesach Sameach!

Quest'anno a scuola abbiamo festeggiato la Pasqua Ebraica. Non mi aspettavo che fosse un'esperienza così bella, anche se le maestre ce ne avevano parlato tanto. Siamo arrivati in classe vestiti molto eleganti. Alcune mamme e le maestre hanno apparecchiato la tavola della festa con una tovaglia ricamata, con i fiori e le candele colorate su un candelabro ebraico. Abbiamo consumato il pasto tipico: un'insalata con la rucola (erbe amare), carne di agnello arrostita, uovo sodo e pane azzimo, infine, un dolce di frutta secca come da tradizione ebraica. Abbiamo cantato e ballato, ognuno di noi ha letto delle letture dalla Bibbia. Mi è dispiaciuto che la maestra Maria non fosse con noi.

Roberta
Classe III A plesso Cappella dei Bisi

Le radici ebraiche della Pasqua

Oggi a scuola ho festeggiato la Pasqua Ebraica.
Ho indossato un bel vestito elegante, così come tutti i miei amici. All'inizio mi è venuto un po' da ridere, eravamo buffi però belli. La maestra Liberata ci ha chiamato quando era tutto pronto. Wow! C'era un grande tavolo con una tovaglia bianca, fiori colorati e un candelabro a sette braccia con candele di colore diverso. Io e i miei amici ci siamo posizionati intorno al tavolo e abbiamo letto alcune letture. Finalmente abbiamo iniziato a mangiare, tante le cose buone: uova sode, agnello, erbe amare e del vino di colore rosa. A fine pranzo abbiamo cantato canti ebraici. È stata un'esperienza unica ed entusiasmante che mi piacerebbe tanto rivivere.

Chiara Narducci
Classe III E

Ricordi all' in...finito:

La Pasqua Ebraica

Pèsach o Pèsah (parola ebraica tradotta letteralmente in italiano con "passaggio", dal verbo pāsaḥ "passare oltre") è la Pasqua ebraica (Passover in inglese). Si tratta una ricorrenza molto importante nella storia religiosa del popolo ebraico, perché ricorda il passaggio dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione e all'esodo verso la Terra Promessa.

Ciao Aisel

Mercoledì 31 Maggio abbiamo organizzato una festa a sorpresa per salutare il nostro amico Aisel perché si trasferirà in un'altra regione. Così le mie maestre e tutti noi abbiamo pensato a dei saluti speciali. Noi abbiamo realizzato disegni, scritto frasi e lettere per lui, le maestre, mentre Aisel era in bagno, hanno allestito la cattedra con un vassoio di bombloni al cioccolato e una foto di tutti noi in una cornice. Quando Aisel è ritornato, lo abbiamo accolto con un grande applauso. Il nostro amico è rimasto sorpreso e si è commosso quando poi gli abbiamo letto i nostri pensieri. Volevamo stupirlo perché tanto è l'affetto che ci lega. La foto raffigurava il filo dell'amicizia, questo filo, anche a chilometri di distanza, ci manterrà uniti. Il mio cuore è stato triste nel momento in cui lo abbiamo abbracciato sulle note della canzone di Cesare Cremonini intitolata "Buon viaggio" e proprio così ti voglio salutare amico mio: "Share the Love"... "Share the Love" . A presto.

Antonio, Giorgia
Classe IVA
plesso Cappella dei Bisi

Ricordi

all' in...finito

Un anno fantastico

Tante sono state le esperienze vissute quest'anno scolastico! Ricordo il primo giorno di scuola, a settembre, quando abbiamo realizzato un cartellone il "Filo dell'Amicizia", sul quale ognuno ha disegnato se stesso e poi abbiamo unito tutti i disegni con un filo rosso. Le maestre ci hanno regalato un braccialetto rosso. Abbiamo fatto tante attività in gruppo: l'esplosione dei vulcani, il cartellone sulle piramidi più importanti dell'Egitto, abbiamo letto "Il mago di Oz", abbiamo partecipato al progetto "La Dieta Mediterranea". A Natale abbiamo letto un libro digitale dal titolo "Un Dicembre rosso cuore" e la maestra Anna ci ha preparato il calendario dell'Avvento. A maggio siamo andati in gita al Museo Egizio di Napoli e abbiamo visto: sarcofagi, talismani, stele e abbiamo approfondito le nostre conoscenze sull'Egitto. Abbiamo anche festeggiato la vittoria del terzo scudetto del Napoli. Purtroppo, a volte sono avvenuti litigi tra noi e questo mi è dispiaciuto molto. Spero in una quinta meravigliosa senza litigi, ma con tante gite, testi e progetti.

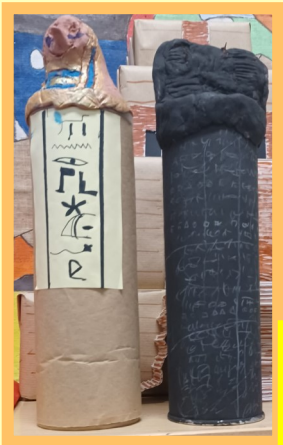
Alfonso Classe IV
plesso Cappella dei Bisi

Insieme è più bello

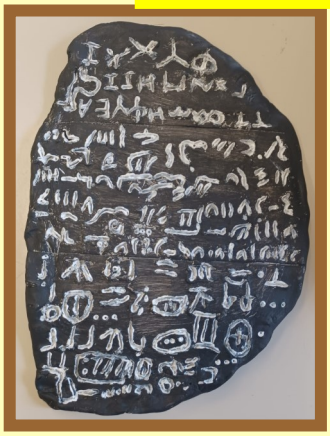
Da soli si va più veloce, ma insieme si va più lontano.
I bambini realizzano insieme il biglietto d'auguri per la festa della mamma. Per le nostre mamme volano farfalle con un messaggio d'amore.
Classe I E

Fare Storia con la Storia

Laboratori in... allegria



Laboratorio di arte e storia classi IV CD



I piccoli della De Filippo crescono... e tifano Napoli

Napoli

nel

Link per visualizzare i lavori della Scuola dell'Infanzia
https://padlet.com/malafronteantonietta560/samalac-scuola-dell-infanzia-je2h08snh8wme4m9

Inseguendo un sogno

Giovedì 4 Maggio il Napoli ha vinto la partita decisiva che, finalmente, ha portato la mia squadra del cuore a vincere lo scudetto dopo trentatré anni. È il terzo scudetto per la squadra azzurra. Tutti sono usciti a festeggiare in strada sventolando bandiere, intonando canzoni, sparando fuochi di artificio colorati. È stata una giornata memorabile, non solo per me, ma per tanti tifosi napoletani residenti in tutto il Mondo. Il quattro giugno c'è stata una bellissima festa finale anche in piazza a Santa Maria la Carità, io vi ho partecipato.

Agostino De Riso III E

Napoli, Napoli, Napoli… i ragazzi della De Filippooooo

A scuola abbiamo festeggiato la vittoria del Napoli, squadra campione d'Italia, indossando tutti la maglia azzurra. La cosa più divertente è che la maestra Iole ne ha subito approfittato e ci ha fatto coniugare il verbo "tifare". Io, in verità, sono juventina, ma sono felice per la vittoria del Napoli.

Serena

Il Napoli ha vinto il campionato con cinque giornate di anticipo, Osimhen ha segnato il goal decisivo dell' 1-1 contro l' Udinese il 4 di Maggio. Tanti i festeggiamenti! Io ho indossato la maglia di Kvara, il mio giocatore preferito.

Enrico

Classe III

Plesso Cappella dei Bisi

Napoli nel

La cosa più bella di una vacanza dovrebbe essere quella di lasciarsi tutto alle spalle e fare cose inaspettate...

La redazione augura ai lettori di Sa.Ma.la Cà. fantastiche vacanze piene di gioia, di sorrisi, di sole e di … cose inaspettate!!!

Un saluto affettuoso a tutti i componenti del Circolo Didattico Eduardo De Filippo

È giunta l'ora!! Per un verso sono arcicontenta per tutto quello che potrò fare senza dover rispettare orari, compilare il registro, programmare… e così via, ma per un altro verso mi mancheranno gli alunni, le colleghe…insomma mi mancherà la scuola! I miei saluti e ringraziamenti vanno alla nostra carissima dirigente dott. Gilda Esposito, a tutte le colleghe soprattutto a quelle con cui ho lavorato in questi anni, al personale della segreteria, ai collaboratori… a tutto il Circolo!! Buona vita a tutti voi e a me felicemente in pensione!

La docente Maria Rosaria Gargiulo

Salutiamo l'insegnante Maria Rosaria Gargiulo e la collaboratrice Rosa Violante, auguriamo loro una nuova vita da pensionate con più tempo da dedicare agli hobbies e agli affetti!

Chiuso per ferie

Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"

Telefono:
081 8741506
PEC:
naee21900t@pec.istruzione. it
Posta elettronica:
NAEE21900T@istruzione.it
Sito:
www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it

LINK DEI LAVORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni della scuola dell'infanzia hanno realizzato moltissimi lavori e capolavori, li abbiamo raccolti in un padlet diviso per le sezioni. Per visualizzare digitare il seguente link:
https://padlet.com/malafronteantonietta560/samalac-scuola-dell-infanzia-je2h08snh8wme4m9

Dirigente:
Dott.sa Gilda Esposito
Docenti:
Angela Di Ruocco,
Antonietta Malafronte

Alunni:
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria